

GAZZETTA DI PARMA

VENERDI
7 AGOSTO 2009

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 274
N.216

SERVER VIRTUALI
I MIGLIORI DI PARMA
WWW.NETBUILDER.IT

EURO 1,00

NETBUILDER

via...
tel...
fax...
e-mail...
www...
P.IVA...
C.F....

DIREZIONE REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA, Via...
Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/22522 - e-mail gazzettadiparma@...
Redazione Editoria: Via...
229 copie Euro 20500 - 160 copie Euro 16000 - 40 copie Euro 2000 - Prezzo di...
copie arretrate Euro 200 - Poste Italiane Sped. in A.P. - DL 355/2003 (art. 1, 4)
art. 1 CC DL38 Parma - Gazzetta Carta 350 copie Euro 26900 - 350 copie Euro 15000

www.gazzettadiparma.it



invia sms, fax, posta
ed email dal PC con
MULTIDIALOGO

NETBUILDER

CRISI SESTA RIUNIONE IN PROVINCIA, MA SENZA IL LIQUIDATORE

Arquati, il tavolo insiste: l'azienda resti a Parma

Ferrari: sostegno incondizionato degli enti locali. Compratori? Risposte a settembre

Non ci sono sostanziali novità sul fronte Arquati, ma il coro scaturito dal tavolo istituzionale riunito per la sesta volta ieri in provincia è unanime: «È importante che si mantenga a Parma l'azienda nella sua interezza».

L'obiettivo della riunione di ieri - alla quale non hanno potuto essere presenti né il liquidatore né i rappresentanti aziendali - era quello di conoscere, con il massimo grado di trasparenza e precisione, pur nella comprensibile riservatezza di un momento particolarmente delicato per



Tavolo Arquati Pierluigi Ferrari e Cristina Merusi.

la vita dell'azienda, lo "stato dell'arte" della situazione aziendale alla vigilia della pausa estiva.

«Sulla vicenda Arquati c'è il sostegno incondizionato degli enti locali», ha detto al termine il

vice presidente della Provincia Pier Luigi Ferrari che assicura: «Non lasceremo niente di intentato pur di mantenere a Parma l'azienda nella sua interezza. Rinunciare al marchio o ad altre parti essenziali di Arquati signi-

fica condannare un'azienda storica del territorio a un destino incerto e mettere a serio rischi l'occupazione dei 72 dipendenti che ci risulta siano oggi a libro paga. Stiamo attivando tutte le possibili pressioni per trovare una soluzione favorevole».

Oggetto della discussione, in particolare, la probabile cessione dell'impresa a un compratore. «Sappiamo che il liquidatore sta procedendo alla valorizzazione contabile di tutte le attività dell'azienda per rappresentare ai potenziali compratori dei dati oggettivi sulla sua redditività, e ci ha detto che non terminerà il suo operato prima della prima decina di settembre - sottolinea il sindaco di Sala Baganza Cristina Merusi - ma non vorremmo che in questa pausa ferragostana uscissero spiacevoli sorprese. Le istituzioni chiedono fermamente di essere informate con tempestività sui progetti in atto, vista l'importanza di questa azienda per il territorio e per le circa 80 famiglie coinvolte».

Tutte le parti al tavolo hanno sottolineato congiuntamente l'importanza di mantenere a Parma l'integrità aziendale. ♦